



Caritas
Ambrosiana

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI CHE VERRANNO FINANZIATI CON LA RACCOLTA INDUMENTI 2014

CITTADINI SENZA DIMORA

Zona 1 Milano: CASA MARA – prima accoglienza notturna.

La Casa è aperta da aprile 2011 negli spazi messi a disposizione della parrocchia S. Martino in Villapizzone, nel decanato Cagnola. Attraverso la preparazione e la condivisione di una cena settimanale, aperta ad abitanti del quartiere e conoscenti si finanzia la cena, per gli ospiti e, in parte, la gestione della casa.

La gestione attualmente è affidata al Centro Accoglienza Sociale Territoriale in collaborazione con la parrocchia dalle ore 18.30 (in alcune domeniche anche dalle ore 16) alle ore 8.00 del mattino seguente, con la presenza di volontari per la preparazione della cena, per la copertura dei turni notturni, per attività secondo le necessità (aiuti per corsi scolastici, attività sportive, ...) e, negli ultimi anni è stato possibile tenere aperta la casa anche nel mese di agosto. L'obiettivo è che nell'arco di cinque/sei anni la Parrocchia subentri al CAST nella gestione ordinaria di Casa Mara. Questo percorso sarà attuato tramite una sempre più consistente opera dei volontari, con la sensibilizzazione il quartiere rispetto alle persone che si trovano in situazione di grave emarginazione, facendo diventare questo progetto un tema pastorale della comunità parrocchiale.

Nella Casa, gli operatori creano un contesto di prossimità che accompagni e favorisca l'accoglienza, l'autonomia e l'integrazione nella società degli ospiti; è auspicabile, infatti, che chi è accolto possa incontrarsi e confrontarsi con frequenza non solo con gli educatori e gli altri ospiti, ma anche con gente comune, in uno stile familiare, nel territorio del quartiere.

Zona 2 Varese: SENZA TETTO – casa accoglienza S. Carlo.

Con la collaborazione della Fond.ne mons. Alessandro Proserpio Onlus, la Casa S. Carlo accoglie uomini adulti in stato di disagio abitativo. Il progetto si rivolge a uomini maggiorenni italiani e stranieri muniti di regolare permesso di soggiorno, che si trovano in uno stato di grave emarginazione sociale e senza fissa dimora, ma che mostrano la reale volontà di uscire da tale condizione per poter intraprendere un nuovo percorso di vita.

Dopo un colloquio iniziale, alla persona verrà proposto di essere ospitata presso la Casa nella quale, dopo un breve periodo di osservazione, verrà coinvolta in alcune attività svolte presso la struttura stessa (coltivazione, manutenzione, ...) con lo scopo di poter iniziare un percorso educativo finalizzato alla cura di sé, alla socializzazione, alla riabilitazione, all'attività lavorativa e ricerca del lavoro. Una volta individuata la fonte di sostentamento derivante dal lavoro, pensione, ... l'ospite verrà successivamente inserito in un appartamento in condivisione con uno massimo due persone con le quali trascorrerà un periodo di semi-autonomia. Dove sarà necessario verrà fornito alla persona un adeguato sostegno psicologico.

Zona 3 Lecco: RIFUGIO NOTTURNO CARITAS LECCO, UN PERCORSO DI ACCOGLIENZA – accoglienza notturna temporanea per 20 uomini e 4 donne che gravitano sul territorio di Lecco e che non hanno fissa dimora.

Per l'accoglienza si prevede:

- ascolto e conoscenza delle persone da parte del Centro di Ascolto decanale e da un operatore del Rifugio;
- accoglienza presso il Rifugio: cena frugale, docce, guardaroba e piccola lavanderia;
- individuazione di percorsi specifici e personalizzati;
- formazione e promozione dei volontari attraverso l'offerta di percorsi formativi a tema;
- momenti di socializzazione di gruppo (cene, uscite, ...) o percorsi di aiuto per la conoscenza della lingua italiana per gli ospiti stranieri.

Da quando la struttura è in funzione (da due inverni) ha potuto accogliere circa 80 persone ogni anno.

Zona 4 Rho: **METTITI NEI MIEI PANNI** – servizio docce e distribuzione abbigliamento pulito.

Il servizio è presso l'oratorio S. Filippo Neri di Busto Arsizio con i giovani dell'oratorio, i volontari dell'Associazione Ali d'Aquila, i giovani della Croce Rossa e la caritas parrocchiale di S. Michele Arc.

Per poter offrire alle persone emarginate, i poveri e i senza dimora una cura adeguata alla propria persona, l'attività prevede un servizio di guardaroba con cambio abiti e una doccia calda settimanale. Il desiderio è quello di aumentare la disponibilità di indumenti e intimo e un miglioramento del servizio per la pulizia delle persone e degli ambienti. L'acquisto costante di beni e di attrezzature è particolarmente oneroso per l'associazione.

DOCCIAMICA E OLTRE IL DIRITTO – erogazione di servizi di prima necessità e di assistenza sanitaria.

Il servizio è assicurato grazie l'operatività dei volontari caritas delle 9 parrocchie della città di Rho con la collaborazione della coop. Intrecci e il Comune di Rho.

La crisi che stiamo attraversando ha dato origine ad una nuova fascia sociale definita "la nuova povertà" a queste si uniscono a tutte quelle persone che già sostavano ai limiti della società. Per questo diventa sempre più urgente dare risposte reali e significative: oltre al servizio della mensa, per due mattine alla settimana viene offerto, presso il Centro Sportivo, la possibilità di doccia calda e cambio indumenti e per due sere alla settimana assistenza medica presso l'ambulatorio medico della parrocchia S. Vittore.

Zona 5 Monza: **OMNIBUS** – mezzo di trasporto per le attività della coop. Novo Millennio e le caritas decanali della zona di Monza. L'autoveicolo potrà essere utilizzato da persone autorizzate affinché sia mantenuto il buon uso e la funzionalità. Di fatto sarà a disposizione per ogni intervento dove ci sono persone in difficoltà tale da non poter assolvere diversamente il bisogno. Potrà essere utilizzato per traslochi di famiglie (sfratti esecutivi) oltre che per la fornitura di beni dai supermercati alle realtà che distribuiscono gli stessi beni a persone bisognose.

Zona 6 Melegnano: **LA LOCANDA DEL SAMARITANO** – accoglienza temporanea per sei o sette persone adulte. Grazie a una concessione di privati di una villetta autonoma, si è pensato di creare un'ambiente che possa accogliere adulti (single o famiglie adulte) in situazione di difficoltà segnalate dai Centri di Ascolto del decanato di Cesano Boscone. Le azioni previste saranno:

- sistemazione dell'immobile,
- formazione dei volontari,
- coinvolgimento dei CdA e dei gruppi famiglie di Cesano Boscone

Zona 7 Sesto S. Giovanni: **CASA DELL'ASSUNTA** – soluzione temporanea abitativa e recupero capacità relazionali per uomini, italiani e stranieri, momentaneamente senza fissa dimora.

La struttura è in grado di ospitare, contemporaneamente, 4 persone e, fino ad oggi, sono già "transitate" 10 persone. L'ospitalità è gratuita; il periodo massimo di accoglienza, così come previsto dalla "Carta dei Servizi" è di 9 mesi, ma con la crisi in atto, il periodo reale si è ormai attestato, salve poche eccezioni, sui 12 mesi. Si assicura l'accompagnamento e l'ascolto dell'ospite per tutte le sue necessità.

Ci si attende, da parte dell'accolto, un recupero della fiducia in se stesso e la riappropriazione degli strumenti personali necessari alla vita di relazione e all'autonomia: rapporti familiari, amicizie, ricerca del lavoro e di un alloggio autonomo.

Per la gestione della Casa sono coinvolti i Centri di Ascolto del decanato, i servizi sociali del Comune di Sesto, il consultorio decanale e la Conferenza S. Vincenzo.

Internazionale: **DORMITORIO "CUORE AMICO"** – accoglienza persone senza casa e indifese.

Con la Caritas Georgia, a Batumi, il dormitorio, ogni notte, accoglie 25/30 persone che provengono dalla città e da zone circostanti, anche di diversa nazionalità. Presso il dormitorio si può trovare un ambiente confortevole, lavarsi e lavare i propri abiti, ricevere un pasto nutriente e trovare accoglienza ed ascolto.

L'esperienza e la professionalità di operatori e volontari hanno permesso di offrire agli ospiti anche servizi legali ed amministrativi (assistenza per richiedere documenti anagrafici per il rimpatrio, ...).

A questo progetto collabora anche la chiesa protestante presente nella città di Batumi che si è impegnata a donare ogni sera dal lunedì al venerdì un pasto caldo fino a dicembre 2014.